

Intervista

- Dott. Ferrazza, qual è attualmente la Sua professione?

R. Al momento mi occupo di videomaking. In particolare gestisco il mio canale YouTube poiché penso che il mondo digitale sia ricco di fascino e dia l'opportunità di conoscere tante persone nuove ogni giorno. Nel frattempo inizierò anche l'anno di tirocinio prima di poter svolgere l'esame di Stato per l'abilitazione all'albo.

- Da quanto tempo svolge questa attività?

R. Sono circa tre anni. Inizialmente ho lavorato con un gruppo di ragazzi per poi decidere di mettermi in proprio.

- Lei si è iscritto alla Facoltà di Scienze della Formazione, quali sono state le motivazioni che l'hanno portata a questa scelta?

R. Prima di iscrivermi all'Università sono stato due anni nell'Esercito, in quel periodo ho prestato servizio in un centro di selezione per nuovi volontari. Tra i vari reparti c'era quello Psico-Attitudinale. Non vi ho lavorato direttamente, ma ho avuto molto a che fare con gli psicologi presenti nella struttura, che mi hanno fatto appassionare alla materia.

- Perché ha scelto l'Università degli Studi Guglielmo Marconi?

R. Ho svolto la Triennale in un'altra Università telematica, ma non trovai poi un corso magistrale adatto alle mie esigenze. Chiesi a dei colleghi che si erano laureati prima di me e tutti mi indicarono l'Università degli Studi Guglielmo Marconi.

- Perché ha scelto come argomento della Sua Tesi di Laurea "Metodi di tipo qualitativo e ricerca-azione. Uno studio sui metodi di ricerca utilizzati per studiare i fenomeni e i processi della comunità"?

R. Le tematiche comunitarie sono tra quelle che mi hanno sempre appassionato di più, inoltre il contenuto, riguardante i terremoti e le comunità che ne subiscono gli effetti, è il naturale proseguimento della tesi redatta per la Laurea Triennale

- Cosa è cambiato nella Sua professione dopo il conseguimento della Laurea?

R. Al momento nulla, in quanto il mio lavoro non ha a che fare con la Laurea conseguita.

- Cosa pensa di poter consigliare ad un giovane che voglia avvicinarsi alla Sua stessa professione?

R. Di provare fino a che non si raggiunge il proprio obiettivo e di dare il massimo per raggiungerlo.